Comunicato stampa

ANFIA RICONOSCE L'INEVITABILITA' DEGLI SFORZI RICHIESTI DAL DECRETO "SALVA ITALIA", MA INVITA IL GOVERNO A UN IMPEGNO ALTRETTANTO SIGNIFICATIVO SULLE MISURE PER LA CRESCITA DEL SETTORE AUTOMOTIVE

Torino, 7 dicembre 2011 – Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto "Salva-Italia" firmato ieri dal Presidente della Repubblica, sono stati approvati, tra le altre misure, nuovi provvedimenti che interessano il settore automotive.

E' entrato direttamente in vigore un aumento delle accise sui carburanti, con le aliquote su benzina e diesel in rialzo rispettivamente di 8,2 e 11,2 centesimi al litro. Applicando alle accise l'IVA al 21%, l'incremento dei prezzi alla pompa arriva a 9,9 centesimi per la benzina e 13,6 per il gasolio. Il GPL costerà 2,6 centesimi in più al litro, mentre l'accisa sul metano è stata ritoccata di 0,00331 Euro al metro cubo.

Dal 1° gennaio 2013, inoltre, scatterà un ulteriore rincaro di 0,0005 euro al litro per benzina e gasolio.

Confermata, infine, a partire dal 2012, anche l'addizionale sul bollo auto per le vetture sopra i 185 kW, pari a 20 Euro per ogni kW di potenza al di sopra di questa soglia, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

"*Comprendiamo la necessità di adottare misure di emergenza in questa delicatissima fase, in cui il nostro Paese è chiamato ad uno sforzo di coesione per raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio* – ha commentato Eugenio Razelli, Presidente di ANFIA. *Questo non significa, tuttavia, ignorare la situazione di estrema debolezza economica che grava sulla nostra filiera, per uscire dalla quale ci aspettiamo un impegno altrettanto significativo in termini di misure per la crescita, con interventi che diano sostegno alle imprese, favorendone gli investimenti, e impulso al mercato.*

"Siamo quindi disponibili ad un confronto con il Governo per formulare le nostre proposte al riguardo – ha proseguito Razelli. *Guardando nello specifico al nostro settore, torniamo a chiedere l'abolizione dell'IPT - imposta unica in Europa, che non avrebbe più ragione di esistere con la soppressione delle Province prevista dalla cosiddetta Manovra estiva (Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138) – e a ribadire l'esigenza di lavorare sulle voci di spesa relative alla gestione dell'autovettura per mantenere la mobilità accessibile, favorendo l'adozione di nuove tecnologie per abbassare i costi, per esempio dell'assicurazione, e ridurre la congestione del traffico".*

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA
Miriam Gangi – m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA

Con oltre 290 Aziende associate, che esprimono un fatturato di quasi 60 miliardi di Euro all'anno e occupano circa 130.000 dipendenti, ANFIA – Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica – è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

ANFIA ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione si compone di 9 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente e guidato da un Comitato Direttivo: *Autobus, Autoveicoli, Autovetture Sportive e Speciali, Carrozzieri Autovetture, Carrozzieri Veicoli Industriali, Componenti, Pneumatici, Produttori Veicoli per il tempo libero, Rimorchi.*

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 – Telefono +39 011 5546511 – Fax +39 011 545464 – E-mail: anfia@anfia.it –
00144 Roma – Viale Pasteur , 10 – Telefono +39 06 54221493 (4) – Fax +39 06 54221418– E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it